



COORDINAMENTO TOSCANO DELLE ASSOCIAZIONI
PER LA SALUTE MENTALE

Via F. Simonetti, 32 55100 S. Vito - Lucca - tel. e fax 0583- 440615

Sito: www.coordinamentotoscanosalutementale.it

e-mail: info@coordinamentotoscanosalutementale.it

Lucca, 9 febbraio 2012

Prot. n°009

Al Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi

All' Assessore al diritto alla Salute della Regione Toscana Daniela Scaramuccia

Al Presidente della IV Commissione Sanità del Consiglio Regionale della Toscana Marco Remaschi

Alla Presidente dell'U.N.A.S.A.M. Gisella Trincas

Oggetto: Visita di una nostra delegazione all'OPG di Montelupo Fiorentino

Alcuni rappresentanti del Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale (Gemma Del Carlo, Firenze Colligiani, Galileo Guidi) hanno accompagnato la IV Commissione Sanità del Consiglio Regionale della Toscana in una visita ispettiva presso l'OPG di Montelupo, grazie alla disponibilità del suo presidente Marco Remaschi. Siamo potuti entrare nella struttura e visitare i locali dove sono internati i pazienti. Abbiamo partecipato all'incontro dei commissari con il direttore dell'OPG nel corso del quale sono state descritte le condizioni logistiche, organizzative e le dotazioni di personale della struttura dove è emerso un numero eccessivo a nostro parere di personale amministrativo e di polizia penitenziaria e poco personale sanitario. Successivamente siamo entrati nelle sezioni di detenzione e l'esperienza è stata scioccante e estremamente negativa: celle sovraffollate contenenti 5, 6, 7 uomini per stanza con i letti uno accanto all'altro, inoltre nei locali si fuma, e nonostante fosse pomeriggio i pazienti erano quasi tutti sdraiati. Nei corridoi abbiamo visto prevalentemente polizia penitenziaria, mentre non abbiamo visto personale sanitario e non esistono locali dove poter svolgere qualsiasi attività terapeutico riabilitativa. Anche la biblioteca è stata chiusa e adattata a cella di reclusione. La sezione Ambrosiana, oggetto dell'ispezione della commissione Marino, è in condizioni pietose, le stesse che furono evidenziate dal Senatore durante la sua visita. Diverse celle sono ancora sotto sequestro e quelle ancora utilizzate sono "disumane".

Sollecitiamo ancora la chiusura dell'OPG, perché è impensabile che negli anni 2000 esistano in Toscana tali strutture e chiediamo come previsto dalla legge che siano destinate le risorse finanziarie necessarie per realizzare tale processo per una dignitosa chiusura, affinché possiamo continuare ad essere fieri del servizio sanitario della Toscana.

Cordiali Saluti

La Presidente

Gemma Del Carlo